

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 481

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CECCANTI, MARCO DI MAIO, GRIBAUDO, MARATTIN

Modifiche agli articoli 116 e 117 della Costituzione, concernenti la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela e sicurezza del lavoro e di politiche attive del lavoro

Presentata il 9 aprile 2018

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le difficoltà incontrate nell'attuazione della riforma delle politiche del lavoro sono in gran parte riconducibili alla mancata riforma dell'articolo 117 della Costituzione in seguito alla bocciatura intervenuta con il *referendum* del 4 dicembre 2016.

Tuttavia tale bocciatura non comporta il divieto di eseguire un « intervento chirurgico » in un settore per il quale ben difficilmente si può negare in linea di principio l'esigenza di un'uniformità nazionale, rispetto sia alle politiche attive del lavoro sia alla tutela e sicurezza del lavoro, senza

obbligare ad estenuanti accordi bilaterali con tutte le regioni.

Ciò non esclude che le regioni che siano in grado di fare più e meglio secondo la procedura di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione non possano vedere riconosciuta questa loro capacità. Altro però è configurare in questi termini il sistema e altro è invece far restare questo settore nell'incerta area della legislazione concorrente che, almeno in questo caso, è fonte di confusione e di lentezza.

Per questa ragione si auspica un esame in tempi brevi di questa proposta di legge costituzionale.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

ART. 1.

1. Al terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione, le parole: « e s) » sono sostituite dalle seguenti: « , s) e s-bis) ».

ART. 2.

1. All'articolo 117 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, dopo la lettera s) è aggiunta la seguente:

« s-bis) tutela e sicurezza del lavoro, politiche attive del lavoro »;

b) al terzo comma, le parole: « tutela e sicurezza del lavoro; » sono soppresse.

